

N. 1.383 di Rep.

N. 1.150 di Racc.

ATTO DI DEPOSITO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 13 (tredici) del mese di settembre

alle ore diciassette e minuti quarantacinque.

Registrato il

In Treviso, Via Riccati n. 7.

19/09/2018

Davanti a me dottor NICOLO' GIOPATO, notaio in Casier, iscritto al Ruolo

a Treviso

del Distretto Notarile di Treviso,

n. 15251 serie 1T

Euro 245,00

SONO COMPARASI I SIGNORI

- TREVISAN don ROBERTO, nato a Mirano (VE) il 31 maggio 1967, resi-

dente a Roncade (TV) Via Roma n. 149,

codice fiscale TRV RRT 67E31 F241D;

parroco pro tempore della Parrocchia di Roncade,

- TALLON RADAMES, nato a Treviso (TV) il 23 luglio 1966, residente a

Roncade (TV) Via Nicolo' Tommaseo n. 23/D,

codice fiscale TLL RMS 66L23 L407X;

- PORCELLATO GIUSEPPE, nato a Roncade (TV) il 18 maggio 1953, resi-

dente a Roncade (TV) via Cima Da Conegliano n. 39,

codice fiscale PRC GPP 53E18 H523T;

- FUSER avv. WALTER, nato a Treviso (TV) il 30 aprile 1975, residente a

Treviso (TV) Via F.lli Benvenuto n. 12,

codice fiscale FSR WTR 75D30 L407G;

- BELLIO MANUELA, nata a Treviso (TV) il 3 novembre 1979, residente a

Roncade (TV) Via Papa Luciani n. 8/A,

codice fiscale BLL MNL 79S43 L407O;

- BRONDOLIN DINA, nata a Casale sul Sile (TV) il 2 marzo 1950, residente a Roncade (TV) Via Gabriele D'Annunzio n. 37/A,

codice fiscale BRN DNI 50C42 B879N;

- BORDOLI PAOLA, nata a Treviso (TV) il 26 maggio 1988, residente a Roncade (TV) Via Mezza Brusca n. 3/A.

codice fiscale BRD PLA 88E66 L407H.

I componenti anzidetti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiarano di intervenire al presente atto quali Presidente il primo, Vice Presidente il secondo e Consiglieri gli altri cinque e congiuntamente quale totalità di membri il Consiglio di Amministrazione dell' Ente:

"ASILO INFANTILE VITTORIA" con sede in Roncade (TV) Via R. Selvatico n. 8, codice fiscale 00511170268,
Ente morale iscritto nel registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 219 (TV/477).

Premesso

- che con Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 3 settembre 2018 sono state deliberate alcune modifiche da apportare agli articoli 5 - 10 e 12 dello statuto vigente e precisamente di prevedere:

a) - che anche un "delegato" del Parroco pro-tempore della Parrocchia di "Tutti i Santi" possa essere considerato Presidente,
modificando di conseguenza l'articolo 5 come segue:

"Art. 5

Il Presidente di diritto è il Parroco pro-tempore della Parrocchia di "Tutti i Santi" di Roncade o suo delegato";

b) - che anche la Direttrice/Coordinatrice didattica può partecipare, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto;
modificando di conseguenza l'articolo 10 come segue:

"Art. 10

Le adunanze del Consiglio d'Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione e relativa relazione programmatica, del Conto Consuntivo.

Le seconde hanno luogo ogni qualvolta lo richieda un bisogno urgente sia per invito del Presidente o per domanda scritta e motivata di almeno due componenti il Consiglio d'Amministrazione.

Alle adunanze parteciperà la Direttrice/Coordinatrice didattica, senza diritto di voto.";

c) - che il Consiglio di Amministrazione nomina un revisore contabile monocratico, aggiungendo però che resterà in carica quanto il Consiglio di Amministrazione - e non per 3 anni come già previsto - ed è rieleggibile;
modificando di conseguenza l'articolo 12 come segue:

"Art. 12

Al Consiglio d'Amministrazione spettano le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione e che qui di seguito si elencano in via esemplificativa e non esaustiva:

- approvare il Bilancio annuale di Previsione e relativa relazione programmatica delle attività;
- approvare il Conto Consuntivo e relativa relazione morale sulla gestione svolta nell'anno;

	- curare la tenuta dei libri sociali e contabili;	
	- amministrare il patrimonio dell'Ente;	
	- deliberare sui Regolamenti interni;	
	- assumere e licenziare il personale dipendente;	
	- nominare il Segretario dell'Ente;	
	- conferire incarichi di collaborazione e consulenza varia;	
	- affidare con convenzione servizi di interesse dell'Ente;	
	- nominare un revisore contabile monocratico, che resterà in carica quanto	
	il Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile, il quale esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente.",	
	Quanto sopra premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto	
	I comparenti mi consegnano il nuovo statuto dell'Ente "ASILO INFANTILE VITTORIA" di Roncade e mi chiedono di depositare nei miei atti notari- li la scrittura medesima.	
	A ciò aderendo, io Notaio ricevo detto statuto aggiornato formato da diciotto articoli e lo allego al presente atto sub "A", omessa la lettura per espressa volontà delle parti.	
	I comparenti mi autorizzano espressamente a rilasciare copia a chiunque ne faccia richiesta.	
	Le parti dichiarano di conoscere il contenuto e gli effetti delle disposizioni degli articoli 13 e 7 del testo unico sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003), art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e artt. da 12 a 22 del medesimo Regolamento, e prendono atto che il notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione	

preparatoria) ed è autorizzato al loro trattamento, a norma del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2016 del 15 dicembre 2016 (G.U. 29 dicembre 2016, n. 303, serie gen.) e sue successive modifiche e/o adeguamenti.

Io Notaio

ho ricevuto quest'atto e l'ho letto ai comparenti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e alle ore diciotto e minuti quindici lo sottoscrivono con me notaio.

Scritto

da persona di mia fiducia su due fogli per cinque facciate.

F.TO DON ROBERTO TREVISAN

F.TO WALTER FUSER

F.TO DINA BRONDOLIN

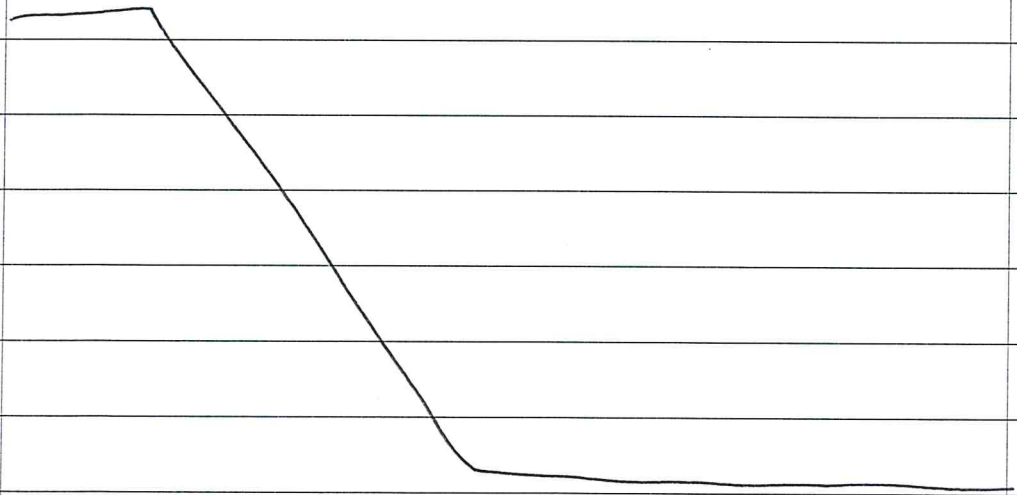
F.TO TALLON RADAMES

F.TO PORCELLATO GIUSEPPE

F.TO MANUELA BELLIO

F.TO PAOLA BORDOLI

F.TO DOTTOR NICOLO' GIOPATO NOTAIO (L.S.)



Allegato A' al verbale n. 1333/1450 di Rep.

OGGETTO: STATUTO dell'Asilo Infantile "Vittoria" di Roncade.

Premesso che con delibera n. 19 del 19.09.1993, esecutiva a termini di legge, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di chiedere alla Regione la privatizzazione dell'Ente ai sensi della L.R. 25.06.1993 n. 24;

Visto che, a seguito dell'istanza presentata in data 18.10.93 prot. n. 133, l'Asilo Infantile "Vittoria" di Roncade, con Decreto n. 773 del 07.04.1995 del Presidente della Giunta Regionale del Veneto, ha ottenuto il riconoscimento della Personalità giuridica di diritto privato in applicazione della L.R. 25.06.93 n. 24 ed ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile;

Visto che a seguito di tale determinazione occorre provvedere alla revisione dello Statuto vigente approvato con D.P.R. n. 458 del 18.06.1949;

Tutto ciò premesso si procede alla revisione dello Statuto come di seguito indicato:

- Capo 1° -

DENOMINAZIONE SEDE ORIGINE E SCOPO DELL'ENTE

Art. 1

L'Ente "Asilo Infantile Vittoria" trae la sua origine dalla successione ereditaria di cui al testamento olografo 28.01.1945, pubblicato con atto n. 12494/6651 del Notaio Galanti di Treviso, del munifico Filippo Manera fu Fortunato deceduto in Roncade l'8.01.1947.



Rina Roncato

Adm. 2m

Manfredi

[Signature]

Manfredi

[Signature]

Manfredi

Esso ha sede in Roncade – Via Riccardo Selvatico n. 8.

Art. 2

L'Ente ha i seguenti scopi:

- a) gestire una scuola materna destinata ai bambini in età pre-scolare del Comune capoluogo di Roncade, provvedendo anche alla loro educazione religiosa e morale, favorendo particolarmente l'accesso ai più bisognosi, assicurandone anche la gratuità in caso di bisogno o indigenza della famiglia di appartenenza.
- b) promuovere e diffondere i valori della famiglia, curando in particolare le attività educative didattiche dell'infanzia e della gioventù, mediante le iniziative che si terranno opportune ed aderenti alle finalità statutarie.
- c) favorire, promuovere, svolgere ed indire conferenze, dibattiti ed iniziative editoriali, manifestazioni culturali ed ogni altra iniziativa ritenuta utile ed opportuna.
- d) organizzare attività ricreative di vario genere, per favorire la migliore conoscenza reciproca e l'integrazione sociale di quanti accedono alle strutture dell'Ente.
- e) non ha finalità di lucro.
- f) ha natura di Ente privato ai sensi dell'art. 12 del codice civile e giusto riconoscimento del Presidente della Giunta Regionale del Veneto di cui al Decreto n. 773 del 07.04.1995.

Art. 3

L'Ente per l'espletamento della propria attività, potrà aderire con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, ad organismi ed associazioni nazionali aventi scopi affini, pur mantenendo la propria autonomia locale.

- Capo 2° -

DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Art. 4

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 7 membri compreso il Presidente.

Art. 5

Il Presidente di diritto è il Parroco pro-tempore della Parrocchia di "Tutti i Santi" di Roncade o suo delegato.

Art. 6

Gli altri sei membri sono nominati:

- n. 3 dal Sindaco di Roncade;
- n. 2 dal Consiglio Parrocchiale di Roncade;
- n. 1 dal Consiglio Direttivo dei Genitori della scuola materna.

Art. 7

I membri eletti o nominati durano in carica 5 anni e possono essere rieletti continuativamente solo per ulteriori cinque anni.

Art. 8

Il Consiglio d'Amministrazione nomina al suo interno un Vice Presidente che supplisca alle funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 9

I membri del Consiglio d'Amministrazione, che senza giustificato motivo non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso promossa dal Presi-

dente.

- Capo 3° -

ADUNANZE E ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO

D'AMMINISTRAZIONE

Art. 10

Le adunanze del Consiglio d'Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione e relativa relazione programmatica, del Conto Consuntivo.

Le seconde hanno luogo ogni qualvolta lo richieda un bisogno urgente sia per invito del Presidente o per domanda scritta e motivata di almeno due componenti il Consiglio d'Amministrazione.

Alle adunanze parteciperà la Direttrice/Coordinatrice didattica, senza diritto di voto.

Art. 11

Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono essere prese con l'intervento di almeno 4 componenti del Consiglio ed a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Le votazioni sono palesi.

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario, sull'apposito registro delle assemblee previsto per legge, e sono firmati da tutti coloro che sono intervenuti alla riunione.

Quando qualcuno degli intervenuti si allontani o ricusi o non possa firmare ne viene fatta menzione.

Art. 12



Al Consiglio d'Amministrazione spettano le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione e che qui di seguito si elencano in via esemplificativa e non esaustiva:

- approvare il Bilancio annuale di Previsione e relativa relazione programmatica delle attività;
- approvare il Conto Consuntivo e relativa relazione morale sulla gestione svolta nell'anno;
- curare la tenuta dei libri sociali e contabili;
- amministrare il patrimonio dell'Ente;
- deliberare sui Regolamenti interni;
- assumere e licenziare il personale dipendente;
- nominare il Segretario dell'Ente;
- conferire incarichi di collaborazione e consulenza varia;
- affidare con convenzione servizi di interesse dell'Ente;
- nominare un revisore contabile monocratico, che resterà in carica quanto il Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile, il quale esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente.

- Capo 4° -

ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

Art. 13

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha il compito di rappresentare l'Ente e di curare l'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio.

Il Presidente ha altresì il compito di sovrintendere l'attività generale dell'Ente, convocare e presiedere il Consiglio d'Amministrazione, predispor-



Die Protonotario
Notabile
Rosa Bili

Carlo di Fracchia
Carlo di Fracchia

Carlo di Fracchia
Carlo di Fracchia

re il Bilancio, il Conto e relative relazioni sull'attività dell'Ente, disbrigare e dar corso in attuazione delle disposizioni del Consiglio a tutte le operazioni correnti previste nel bilancio programmatico annuale dell'Ente, sospendere per gravi ed urgenti motivi il personale dipendente, assumere ogni eventuale provvedimento d'urgenza, salvo riferirne al Consiglio d'Amministrazione nella prima adunanza utile.

- Capo 5° -

NORME GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Art. 14

L'Ente, attraverso l'Ufficio di Segreteria, curerà la tenuta della contabilità nel rispetto di tutte le norme previste dalla legge per gli Enti con personalità giuridica di Diritto Privato, compreso il rispetto delle disposizioni fiscali ed assicurative.

L'Ente intratterrà con un locale Istituto di Credito un rapporto bancario da convenzionarsi in ordine a tutti i movimenti contabili di entrata e di uscita.

La tenuta di detta contabilità sarà disciplinata comunque da apposito regolamento da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione.

La sottoscrizione degli atti contabili sarà a cura del Presidente e del Segretario dell'Ente.

- Capo 6° -

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 15

Per quanto concerne la gestione della scuola materna, nel rispetto di quanto previsto dall'originario statuto, gli obiettivi educativo religiosi saran-

no conseguiti avvalendosi di personale religioso, riconosciuto dall'autorità ecclesiastica e scolastica.

Qualora risulti impossibile disporre di personale religioso, l'Ente potrà avvalersi di personale laico esterno, in possesso dei titoli di idoneità all'insegnamento nella scuola materna.

Per quanto concerne i programmi d'insegnamento, l'Ente osserverà le disposizioni di legge ed i regolamenti scolastici a ciò relativi.

L'Ente infine adotterà apposito Regolamento interno per la gestione della Scuola Materna.

Art. 16

In caso di estinzione la devoluzione del patrimonio residuo dell'Ente sarà effettuata ai sensi del Codice Civile con l'individuazione di enti che hanno scopi analoghi a quelli dell'Asilo Infantile "Vittoria", tra cui prioritariamente la Parrocchia di Roncade.

- Capo 7° -

FINANZE E PATRIMONIO

Art. 17

L'Ente trae i suoi mezzi di finanziamento dal proprio patrimonio siccome risultante dal libro degli Inventari.

Inoltre al fine del raggiungimento degli scopi statutari, potrà avvalersi di tutti i finanziamenti che potranno pervenire da parte di privati, Stato, Regione, Comune e quanti interessati a concorrere per il buon funzionamento delle attività svolte dall'Ente.

Il patrimonio complessivo dell'Ente attualmente è valutato in L. 2.222.800.000= (duemiliardiduecentoventidue milioni ottocentomila lire), giu-

sta perizia acquisita agli atti l'8 giugno 1994 e rimasta sostanzialmente invariata.

- Capo 8° -

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18

Per quanto non disposto dal presente statuto valgono le norme dettate in materia dal Codice Civile e dalle altre leggi vigenti, con particolare riguardo al D.P.R. 24.07.1977 n. 716 e L.R. 15.12.82 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

E' copia conforme all'originale
Casier (TV)

12 OTT. 2018

